



**COMUNE DI ALEZIO (Le)**  
**Sportello Edilizia - Settore Tecnico**

**Prat. N. 25/2019**

**Permesso di Costruire N.40/2019**

**C.F.: DSN MRZ 58E21 A185N**  
**RST GPP 71P20 A185F**

**IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO**

Vista l'istanza prodotta in data 13.05.2019 prot. n. 6128 dai sigg.ri **De Santis Maurizio** nato ad **Alezio il 21.05.1958** ed ivi residente alla via **XXIV Maggio** e **Restino Giuseppe** nato ad **Alezio il 20.09.1971** ed ivi residente alla zona **P.I.P. s.n.c.**, tendente ad ottenere il Permesso di Costruire per **"Progetto di modifiche di un vecchio opificio dismesso destinato ad uso deposito in località Pirielli, alla via L. Spagnoli – zona P.I.P., in Catasto al Foglio 1, particella 37, sub 1 e sub 2, in zona tipizzata E2 – zona agricola speciale del P.R.G.C. vigente sottoposta a vincolo paesaggistico e disciplinata dal P.P.T.R. della Regione Puglia"**;

Visti gli elaborati grafici acquisiti al prot. n. 6128 del 13.05.2019 a firma del geom. **Maurizio De Santis**;

Vista la dichiarazione sostitutiva del parere igienico – sanitario a firma del geom. **Maurizio De Santis** datata 09.05.2019;

Vista la dichiarazione prodotta in materia di prevenzione incendi a firma del geom. **Maurizio De Santis** datata 09.05.2019;

Vista la dichiarazione prodotta in materia di edilizia sismica a firma del geom. **Maurizio De Santis** datata 04.11.2019 dalla quale emerge che *"non sono previste opere strutturali tali da comportare un incremento dei carichi globali in fondazione superiori al 10%"*;

*Visto lo strumento ed ordinamento urbanistico vigente P.R.G.C. e tutti gli strumenti attuativi;*

*Vista la deliberazione di G.R. n. 180 del 11.03.2003 di approvazione con prescrizioni in via definitiva del P.R.G.C. pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 41 del 16.04.2003 e all'Albo Pretorio Comunale in data 2.05.2003;*

*Viste la Legge Urbanistica 17 agosto 1942 nr. 1150 e s.m.i., la Legge 30 aprile 1976 nr. 373, la Legge 28 gennaio 1977 nr. 10, la L.R. n.56/80 e la L.R. n.20/2001;*

*Richiamato il Testo Unico per l'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;*

*Visto il D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e successive modifiche e integrazioni;*

*Visto l'art. 146 del D.Lgs 42/2004;*

*Vista la L.R. n. 20/2009;*

*Visto il P.P.T.R. adottato con Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1435 del 02.08.2013;*

*Vista la circolare esplicativa "Linee interpretative per la prima applicazione del nuovo piano paesistico Territoriale della Puglia" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale delle Regione Puglia n. 1810 del 01.10.2013;*

*Vista la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2022 del 29.10.2013;*

*Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015 di approvazione del PPTR;*

Richiamata l'Autorizzazione Paesaggistica - provvedimento n. 64/2019 – rilasciata in data 28.10.2019, prot. Comune di Casarano n. 0034045 con le seguenti prescrizioni:

- che i piani di imposta, le centine e la struttura reticolare interna siano lasciate invariate compresi i lucernari;
- che la nuova copertura sia realizzata con pannelli coibentati o strutture simili e che gli stessi siano tinteggiati con colori della gamma dei grigi, con finitura opaca e non lucida o specchiata, in modo da non disturbare la visione dei conducenti dei treni;
- che l'accesso mediante la scala interna che conduce ai vasi vinari, non sia realizzata di soletta in cemento armato, ma che sia solo messa in sicurezza con grata o piastra metallica, (opportunamente calcolata e dimensionata da un Ingegnere), in modo da avere un intervento reversibile per le possibili esigenze future di fruizione dei vasi vinari;
- che il bilico con vano pesa sia conservato e valorizzato integralmente;
- che il muro divisorio esterno che caratterizza lo spazio scoperto di pertinenza del deposito A e B avente un'altezza in progetto pari a mt. 2,80, venga realizzato per un'altezza massimo a mt. 2,25 per ridurre l'impatto visivo dalla linea ferroviaria e che lo stesso sia tinteggiato con colori tenui;

Vista la dichiarazione di accettazione delle prescrizioni come sopra riportate a firma dei sigg.ri De Santis Maurizio e Restino Giuseppe datata 29.10.2019;

Visto il titolo di proprietà prodotto (Decreto di trasferimento immobiliare – Tribunale di Lecce – del 02.04.2019, Rep. N. 448/2019);

Richiamato il parere del Settore Tecnico – Sportello Edilizia espresso in data 05.11.2019;

#### R I L A S C I A,

**fatti salvi i diritti dei terzi, ai sigg.ri De Santis Maurizio nato ad Alezio il 21.05.1958 ed ivi residente alla via XXIV Maggio e Restino Giuseppe nato ad Alezio il 20.09.1971 ed ivi residente alla zona P.I.P. s.n.c., a ciascuno per le proprie competenze derivanti dai diritti reali di godimento sull'immobile interessato, PERMESSO DI COSTRUIRE per la sopra descritta attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale, e precisamente: "Progetto di modifiche di un vecchio opificio dismesso destinato ad uso deposito in località Pirielli, alla via L. Spagnoli – zona P.I.P., in Catasto al Foglio 1, particella 37, sub 1 e sub 2, in zona tipizzata E2 – zona agricola speciale del P.R.G.C. vigente sottoposta a vincolo paesaggistico e disciplinata dal P.P.T.R. della Regione Puglia";**

Con l'obbligo di rispettare la normativa vigente in materia ed alle seguenti CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI:

1. Non potranno all'atto esecutivo apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
2. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni dovrà darne comunicazione per iscritto, ed ottenere il prescritto nulla-osta del tecnico comunale.
3. Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori, con relative firme di accettazione. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, con deposito delle relative firme di accettazione. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.
4. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere apposta una tabella-cartello, vidimata dal Settore Tecnico Comunale, recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il Permesso di Costruire.
5. La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta allo Sportello Unico Edilizia del Comune, con contemporaneo avviso di ultimazione lavori.

6. Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.
7. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia Urbanistica.
8. Il presente permesso è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni tecnici di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e le quote siano rispondenti a verità;
9. L'attività assentita con il presente permesso di costruire presuppone l'inesistenza di impianti pubblici (pali pubblica illuminazione ecc.) confliggenti con varchi, portoni e simili, il cui eventuale spostamento sarà a cura del Comune ma a totale carico del concessionario;
10. La gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavo di cui al presente permesso di costruire dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento regionale n. 6 del 12.06.2006.
11. Presupposto essenziale che condiziona il rilascio del permesso di costruire è che la posizione del fabbricato in progetto rispetto alle urbanizzazioni a rete (strada, acquedotto, fogna, rete elettrica e pubblica illuminazione) sia stata verificata a cura del progettista ed accettata dal richiedente la concessione in uno con la sottoscrizione della pratica edile sin dal momento della presentazione al protocollo comunale.
12. **Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori (art.15 DPR n.380/01 e s.m.i.).**

#### **ALLE SEGUENTI CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

13. **E' obbligo per il committente produrre tutti gli estremi della ditta incaricata al fine dell'acquisizione d'ufficio del DURC.**
14. **Che i piani di imposta, le centine e la struttura reticolare interna siano lasciate invariate compresi i lucernari;**
15. **Che la nuova copertura sia realizzata con pannelli coibentati o strutture simili e che gli stessi siano tinteggiati con colori della gamma dei grigi, con finitura opaca e non lucida o specchiata, in modo da non disturbare la visione dei conducenti dei treni;**
16. **Che l'accesso mediante la scala interna che conduce ai vasi vinari, non sia realizzata di soletta in cemento armato, ma che sia solo messa in sicurezza con grata o piastra metallica, (opportunamente calcolata e dimensionata da un Ingegnere), in modo da avere un intervento reversibile per le possibili esigenze future di fruizione dei vasi vinari;**
17. **Che il bilico con vano pesa sia conservato e valorizzato integralmente;**
18. **Che il muro divisorio esterno che caratterizza lo spazio scoperto di pertinenza del deposito A e B avente un'altezza in progetto pari a mt. 2,80, venga realizzato per un'altezza massimo a mt. 2,25 per ridurre l'impatto visivo dalla linea ferroviaria e che lo stesso sia tinteggiato con colori tenui.**

Il costo di costruzione di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (già artt. 3 e 6 della Legge 28.01.1977 nr. 10, è pari ad **Euro 1.992,50** (contributo per il costo di costruzione).  
Detto importo risulta intermnte versato a mezzo c/c postale n. 12830733 in data 04.11.2019, ric. n. 0042.

**Per quanto innanzi non previsto si richiamano espressamente le disposizioni statali, regionali e provinciali vigenti in materia di urbanistica, edilizia, ambiente e sicurezza sul lavoro.**

Alezio, 08.11.2019



**IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO URBANISTICO**  
**Arch. Venanzio Marra**





PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON - LINE

Dal 11 NOV. 2019 al 26.11.2019

---

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Notificatore dichiara di aver notificato oggi il presente atto mediante consegna a mani di Geom. Maurizio De Santis

Alezio 11 NOV. 2019

---

IL MESSO NOTICATORE



*Adriana Della Bona*